

La Stagione d'Opera
è realizzata con il contributo di



Regione
Lombardia

Fondazione
CARIPLO

In collaborazione con



Teatro Donizetti di Bergamo
Teatro Grande di Brescia
Teatro Sociale di Como
Teatro Ponchielli di Cremona
Teatro Fraschini di Pavia

Soci Fondatori



FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA



La Fanciulla del West Recital d'Opera

G. PUCCINI

La Fanciulla del West

Recital d'opera

di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini

tratto dal dramma *The girl of the Golden West* di David Belasco
musica di GIACOMO PUCCINI

con

Rebeka Lokar, soprano

Angelo Villari, tenore

Devid Cecconi, baritono

accompagnati al pianoforte dal **Maestro Valerio Galli**

Programma

dall'**Atto Primo**

Introduzione (pianoforte)

Ti voglio bene, Minnie

(Cecconi - Lokar)

Mister Johnson, siete rimasto indietro

(Lokar -Villari)

dall'**Atto Secondo**

Un bacio, un bacio almen

(Lokar -Villari)

Vieni fuori, vieni fuor!

(Lokar- Villari- Cecconi)

dall'**Atto Terzo**

Risparmiate lo scherno. Ch'ella mi creda

(Villari -Cecconi)

Nell'ambito della Stagione Opera 2020 **OperaLombardia** vuole continuare a sostenere gli artisti e le maestranze dello spettacolo, oltre a mantenere forte e vivo il legame con il proprio pubblico anche attraverso i nuovi sistemi di comunicazione.

Sarà un omaggio all'opera di Giacomo Puccini. Gli interpreti principali di quella che sarà una produzione 2021 al Teatro Grande di Brescia, presentano in forma di concerto i momenti più significativi dell'opera.

Durata: un'ora senza intervallo

La Fanciulla del West

La prima della *Fanciulla del West*, settimo titolo nella produzione di Puccini, andò in scena il 10 dicembre del 1910 al Metropolitan di New York: sul podio Arturo Toscanini, tra le voci Enrico Caruso, ad incantare il pubblico nell'aria dell'ultimo atto **Ch'ella mi creda libero e lontano** ed il soprano Emmy Destinn, apprezzata fin dalle prime note di **Laggiù nel Soledad** (aria di Minnie del I atto), solo a citare alcuni dei momenti più lirici e struggenti di una partitura, in cui il compositore risentì dell'infusso di Wagner e Debussy, tanto che Ravel si servì del titolo in numerose lezioni, per spiegare ai suoi allievi quanto alcune ricerche sonore, tipiche della scuola tedesca e francese, avessero avuto esiti altrettanto perfetti in Italia.

La fanciulla del West (tratta da *The girl of the golden West*, dramma di David Belasco del 1905) venne rappresentata per la prima volta al Teatro Sociale di Como, durante la stagione di Carnevale del 1912, a precedere la prima rappresentazione scaligera, avvenuta il 29 dicembre 1912.

Puccini seppe descrivere in maniera realistica il Nuovo Mondo e la 'corsa all'oro' dopo essere stato a New York nel 1907; la composizione non risentì solo delle influenze americane e di un Paese, che affascinava oltremodo il compositore toscano, ma anche dei drammi personali che Puccini visse nel periodo di composizione di quest'opera, correlati alla morte di Doria Manfredi, appena ventunenne, avvenuta nel gennaio del 1909.

L'attività del Circuito OperaLombardia è sostenuta dal MIBACT, da Regione Lombardia e da Fondazione Cariplo

LA TRAMA

California, intorno al 1850, ai tempi della febbre dell'oro. Minnie è la giovane padrona della "Polka", un ampio locale ai piedi delle montagne della Sierra, e, per i minatori del vicino campo di lavoro, la compagna, la consolatrice, la confidente; soprattutto ora che una banda di grassatori, comandata dal temibile Ramerrez, infesta la zona depredando e taglieggiando. Ma la sua vita subisce un improvviso cambiamento: una sera entra alla "Polka" un giovane straniero, il quale afferma di chiamarsi Dick Johnson. Il suo sguardo incontra quello di Minnie e fra i due, che già si erano conosciuti per caso pochi anni prima, si stabilisce una subitanea intesa. In realtà, quel giovane altri non è che Ramerrez, venuto a studiare di persona la possibilità di rapinare la cassa del saloon, ove i minatori son soliti depositare i propri risparmi; malgrado l'avversione mostrata verso lo sconosciuto dallo sceriffo Jack Rance, che da tempo corteggia senza successo Minnie, il sedicente Johnson, affascinato dalla grazia e dalla bellezza della fanciulla, non si decide ad abbandonare il locale. Egli però ha già desistito dall'attuare il suo piano, ora tenta di far breccia nell'animo di lei, e ottiene di poterle dare un ultimo saluto quella sera stessa, nella sua capanna, ai margini della foresta. E qui l'amore sboccia fra Johnson e Minnie, la quale, felice, continua ad ignorare la vera identità dell'uomo e il suo turbinoso passato; saranno Rance ed alcuni minatori, saliti nel suo alloggio per metterla in guardia sullo straniero che era penetrato alla "Polka" per trafugare l'oro e che sembra essersi nascosto nelle vicinanze, a rivelarle il vero essere di Johnson. Questi è allora costretto da Minnie, indignata e disperata, ad abbandonare la capanna, ma sull'uscio viene abbattuto da un colpo di pistola, sparato a bruciapelo dallo sceriffo, il quale, insospettito dal contegno di Minnie, si era appostato nei pressi; la ragazza però, malgrado il profondo disinganno, si è ormai votata alla salvezza dell'uomo amato, riesce a trasportare all'interno Johnson e a stabilire con Rance un compromesso. Sarà un'allucinante partita a poker a decidere della vita del bandito; e la vittoria arride a Minnie che, solo ricorrendo ad uno stratagemma, potrà salvare il suo uomo. Questi, dopo la tremenda avventura, è finalmente deciso a redimersi dalla vita sciagurata fin qui condotta, è riuscito a far perdere le proprie tracce, ma catturato in prossimità del confine, mentre tentava di espatriare è subito circondato da una turba di uomini minacciosi, pronti a linciare: la sua sorte sarebbe segnata se, d'improvviso, in sella ad un cavallo ed impugnando una pistola, non intervenisse in suo soccorso Minnie. Sarà lei, con una paziente opera di persuasione, a convincere i minatori a lasciare libero il suo uomo: si rivolge ad ognuno, ricordando i giorni trascorsi insieme, le ore della tristezza e della speranza, e riuscendo a commuovere quegli animi induriti dalla fatica e dalle sofferenze. Johnson è finalmente libero e Minnie s'allontana felice con colui che nessuno potrà più togliere al suo amore.

Rebeka Lokar (soprano)

Inizia la carriera nel 2011 esibendosi in numerosi concerti e recitals. Nel 2012 debutta in *Un Ballo in maschera* di G.Verdi al Teatro Regio di Torino ed in *Cavalleria Rusticana* di P.Mascagni al Festival di Terni. Nel Marzo 2013 canta *Messa da Requiem* di G.Verdi al Teatro Nazionale di Maribor e nel 2014 debutta in *Nabucco* di G.Verdi a Como e canta *Aida* di G.Verdi nel ruolo di *Amneris* a Tokio. Nel 2015 debutta in *La Fanciulla del West* al T.N di Maribor, canta *Nabucco* al Teatro Greco di Taormina e debutta ne *Les Vespres Siciliennes* al T. N. di Maribor. Nel 2016 debutta in *Turandot* di G. Puccini al T.N. di Maribor ed in *Manon Lescaut* di G.Puccini al Teatro Nazionale di Zagabria e canta *Turandot* al Puccini Festival a Torre del Lago. Nel 2017 debutta in *Madama Butterfly* di G.Puccini al Teatro Coccia Novara, ne *Il Trovatore* ed *Aida* al Teatro Nazionale di Maribor ed in *Messa da Requiem* di G.Verdi a Zagabria. Si esibisce per la prima volta all'Arena di Verona in *Nabucco*, al Teatro San Carlo di Napoli ne *La Fanciulla del West* e al Teatro di Sassari in *Turandot*. Nel 2018 canta *Turandot* al Teatro Regio di Torino, debutta ne *La Forza del destino* al Teatro Nazionale di Maribor, canta *Nabucco* a Shanghai con la direzione del M° D.Oren ed al Teatro Coccia con la regia di P.Pizzi e *Turandot* a Zagabria, torna in Arena a Verona con *Turandot*, *Aida* e *Nabucco*. In questa stagione canta *Turandot* al Palau de les Arts di Valencia, *Madama Butterfly* al Teatro Regio di Torino ed al Teatro San Carlo di Napoli, debutta in *Don Carlo* al Teatro di Las Palmas, al Teatro Carlo Felice di Genova canta ne *Il Trovatore*, debutta ne *La Bohème* (Dicembre 2019) e canta *Turandot* al Teatro Regio di Parma (Gennaio 2020).

Angelo Villari (tenore)

Nato a Messina, Angelo Villari si è diplomato in canto al conservatorio Arrigo Boito di Parma ed in seguito ha proseguito gli studi con Alain Charles Billard alla Fondazione Toscanini.

Si è distinto a numerosi concorsi lirici internazionali, tra l'altro risultando vincitore del primo premio al Concorso Internazionale di canto "Simone Alaimo, il Bel Canto" (2010), finalista al concorso "Festival Puccini" a Torre del Lago, e ottenendo la possibilità di interpretare il ruolo del Duca di Mantova in *Rigoletto* nell'ambito del concorso "Il Bel Canto nella Valle dei Templi" ad Agrigento. Dopo i primi debutti in opere quali *Il filosofo di campagna* di Galuppi, *L'oca del Cairo* di Mozart, *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* di Donizetti ed il *Mosè in Egitto* di Rossini, Angelo Villari si è affermato negli ultimi anni come solido interprete di ruoli veristi come Pinkerton in *Madama Butterfly* (al Teatro Massimo di Palermo, al Petruzzelli di Bari, al Regio di Parma, ad Astana, alle Terme di Caracalla con l'Opera di Roma, direttore Yves Abel), Cavaradossi in *Tosca* (all'Opéra de Tours), Turiddu in *Cavalleria rusticana*, Canio in *Pagliacci*, Maurizio in *Adriana Lecouvreur* (al Massimo di Palermo con il M° Daniel Oren e nei teatri di OperaLombardia). Nel 2007 ha preso parte alla *Luisa Miller* al Festival Verdi di Parma con la direzione di Donato Renzetti e successivamente è stato invitato di nuovo al Teatro Regio per numerose produzioni, fra cui *Szenen aus Goethes Faust* di Schumann, *Il corsaro*, *Lucia di Lammermoor*, la *Messa da Requiem* di Verdi e *Madama Butterfly*.

Fra le produzioni più importanti cui ha partecipato con successo, da ricordare *La donna serpente* di Casella con la direzione di Fabio Luisi per l'inaugurazione del 40° Festival della Valle d'Itria di Martina Franca, *Guglielmo Ratcliff* di Mascagni al Wexford Festival Opera, *I Shardana* di Ennio Porrino con la regia di Davide Livermore al Teatro Lirico di Cagliari, *La campana sommersa* di Respighi con la direzione di Donato Renzetti e *La Ciociara* di Marco Tutino sempre al Teatro Lirico di Cagliari, *Un ballo in maschera* al Teatro dell'Opera di Roma con Jesus Lopez-Cobos sul podio. La sua discografia include diverse registrazioni dal vivo in CD e DVD, compresi *I Shardana* (DVD Dynamic), *La donna serpente* (DVD Bongiovanni), *Guglielmo Ratcliff* (CD RTE Lyric), *La campana sommersa* (DVD Arthaus).

A causa dell'emergenza pandemica Angelo Villari a dovuto rinunciare al suo debutto a Tokyo, dove avrebbe cantato Luigi ne *Il tabarro* al Bunka Kaikan, ed a Caracalla, dove avrebbe interpretato Radames in *Aida* nella stagione estiva dell'Opera di Roma. I progetti futuri sono *Madama Butterfly*, *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci* al Teatro Comunale di Bologna; *Cavalleria Rusticana* a Reggio Emilia; *Pagliacci*, *Il tabarro* al Maggio Musicale Fiorentino; *Madama Butterfly* al Teatro San Carlo di Napoli; *Messa da requiem* di Verdi e *Un ballo in maschera* a Praga; *Cavalleria Rusticana* al Maggio Musicale Fiorentino e nei teatri di Pavia, Como e Cremona; *Norma* all'Opéra de Rennes; *Adriana Lecouvreur* al Teatro Massimo di Palermo. *Madama Butterfly* e *Tosca* al Teatro Comunale di Bologna; *Un ballo in maschera* al Teatro Carlo Felice di Genova; *Aida* a Praga; *La fanciulla del west* nei teatri di Opera Lombardia; *Madama Butterfly* a Nantes, Angers e Rennes.

Devid Cecconi

Devid Cecconi è nato a Firenze e, dopo aver completato i suoi studi, si distingue vincendo il primo premio al Concorso Internazionale di Canto "Mattia Battistini" 2006. Il suo repertorio comprende ruoli quali: Falstaff, Renato da *Un Ballo in Maschera*, Macbeth, Gerard dall' *Andrea Chénier*, Rodrigo dal *Don Carlo* e molti altri. Nelle passate stagioni ha interpretato il ruolo del titolo nel *Rigoletto* al Teatro Verdi di Trieste, diretto da Daniel Oren ed in tournée in Italia; *Il Tabarro* al Teatro Luciano Pavarotti di Modena, Piacenza e Ferrara; *La Forza del Destino*, *Rigoletto*, *Nabucco* al Teatro Carlo Felice di Genova; *Pagliacci* e *Aida* alle Terme di Caracalla a Roma; *Rigoletto* e *Madama Butterfly* a Salerno; *Tabarro* e *Gianni Schicchi* a Ravenna, Modena e in tour in Toscana; *Madama Butterfly* al National Center of Performing Arts a Mumbai; *Giovanna d'Arco* diretto da Bruno Bartoletti al Teatro Regio di Parma, teatro con il quale è stato poi protagonista di una tournée in Cina con *Rigoletto*.

Tra gli impegni passati ricordiamo: *Rigoletto* al Festival di St.Margarethen, Lipsia, Trieste, Bologna, al Festival Puccini a Torre del Lago, Seoul, Liegi e Charleroi; *Nabucco* a Masada, Palermo e Lipsia; *Roberto Devereux* al Teatro dell'Opera di Roma e al Bunka Kaikan di Tokyo in tournée con la Bayerische Staatsoper; *La Bohème* al Maggio Musicale Fiorentino a Firenze e all'Opéra di Tolone; *Gianni Schicchi* a Lecce; *Pagliacci* al Teatro Filarmonico di Verona; Ezio nell'*Attila* a Trieste; *Madama Butterfly* al Teatro Massimo di Palermo e a Lecce; *La Traviata* ad Hannover; *Un Ballo in Maschera* a Seoul, Cagliari e Kiel; *Falstaff* a Wiesbaden; *La Bohème* e *Aida* a Gozo; *Lucia di Lammermoor* Enrico Ashton) a Trieste; *Nabucco* a Lipsia; il *Trittico* di Puccini (Michele e Gianni) a Ferrara. Devid Cecconi ha partecipato alla produzione di *Giovanna d'Arco* (Giacomo) per l'apertura della stagione del Teatro alla Scala di Milano, diretto da Riccardo Chailly; è stato Giovanni nella *Ciociara*, opera di Marco Tutino, andata in scena per la sua prima europea al Teatro Lirico di Cagliari. a questi sono seguiti Alfio in *Cavalleria Rusticana* e *Rigoletto* (ruolo del titolo) al Teatro Lirico di Cagliari, *Nabucco* e *Aida* a Split, è stato Scarpia per la *Tosca* in scena nel circuito lirico lombardo nei teatri di (Brescia, Cremona, Como, Bergamo, Pavia) e al Teatro dell'Opera di Roma e di nuovo *Rigoletto* a Lipsia. Al Teatro del Maggio di Firenze ha interpretato Alfio in *Cavalleria Rusticana*, mentre a Darmstadt ha vestito i panni di Renato in *Un ballo in maschera*

Più recentemente ha interpretato Scarpia in *Tosca* al Teatro di Cagliari e al Carlo Felice di Genova; Gerard nell'*Andrea Chénier* a Trieste e Toulon, *Aida* e *Nabucco* a Split; Tonio nei *Pagliacci* a Firenze e *Rigoletto* a Ferrara e in tour in Italia. Progetti futuri includono: *Adriana Lecouvreur* a Genova; *Pagliacci* a Trieste; riprese di *Rigoletto* a Lipsia e in Italia e Marcello ne *La Bohème* a Toulon.

Valerio Galli

Nato a Viareggio nel 1980, il Maestro Valerio Galli inizia la sua carriera nel 2007 con *Tosca* al 53° Festival Puccini. Questa produzione, per la regia di Mario Corradi e pubblicata in dvd per l'etichetta Dynamic, gli vale la consegna del premio "Maschera d'oro" come giovane direttore emergente. Nel 2013 riceve il 42° Premio Puccini, per la prima volta assegnato per la carriera.

Valerio Galli si è diplomato in pianoforte nel 2002 con il massimo dei voti, lode e menzione ad honorem e in composizione nel 2008 con il massimo dei voti. Dal 2003 intraprende lo studio della direzione d'orchestra con i maestri Piero Bellugi, Aldo Faldi, Donato Renzetti e Carlo Moreno Volpini ed inoltre collabora nel 2005 come assistente del M° David Kram presso Her Majesty's Theatre di Melbourne. Il suo debutto come direttore avviene nel 2004 con *Madama Butterfly* al Teatro Mancinelli di Orvieto, seguito dalle opere per bambini *The little sweep* di Britten e *I vestiti nuovi dell'imperatore* di Zangalmi.

Tra i titoli diretti nelle scorse stagioni troviamo *Un ballo in maschera*, *Norma*, *Il trovatore* con artisti quali Dimitra Theodossiou, Piero Giuliacci, Carlo Guelfi, il dittico *Il campanello* e *Gianni Schicchi* a Genova, *Rigoletto* nell'allestimento di Giancarlo Cobelli al Comunale di Bologna, *Carmen* al Coccia di Novara, *Madama Butterfly* a Torre del Lago, *Turandot* al Verdi di Pisa, *La Traviata* a Mantova, *Tosca* presso al teatro Sociale di Trento, al Verdi di Pisa e al Sociale di Rovigo, per l'apertura del Daegu International Opera Festival 2008 (Corea) e al Teatro Nacional Rubén Darío in Nicaragua. Le produzioni passate includono inoltre: *Fedora* al Teatro Carlo Felice di Genova; *Adriana Lecouvreur* a Skopje (con Daniela Dessi); il dittico *Zanetto / Cavalleria Rusticana* a Livorno; *La Rondine* per il "Fresno Grand Opera"; *Le Villi* a Managua; *Il cappello di*

Paglia di Firenze a Napoli; *Tosca* nei Teatri del circuito lombardo; *Si di Mascagni* a Livorno.

Ha riscosso un grande successo di critica e di pubblico per il suo debutto al Michigan Opera Theater di Detroit con *Turandot*, dove è stato reinvitato per *Carmen* e ne *La Bohème* al 60° Festival Puccini, con protagonisti Daniela Dessi e Fabio Armiliato per la regia di Ettore Scola (in DVD pubblicato da Raicom). Ha diretto concerti sinfonici con l'Orchestra Sinfonica di San Marino, con l'ORT, la serata inaugurale del 57° Festival di Santander con i solisti Eva Mei e Giacomo Prestia. al Concertgebouw di Amsterdam ha diretto la *Rapsodia Satanica* di Mascagni e il *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* di Busoni, ha quindi diretto una serie di concerti con l'orchestra di Padova e del Veneto e al Teatro dal Verme di Milano con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali.

Tra gli impegni recenti si ricordano: *Madama Butterfly* (Versione Brescia 1904) a Genova; *La forza del destino* a Pisa e a Genova; *Tosca* per l'inaugurazione del 61° Festival Puccini e successivamente a Catania, Firenze, Bologna e Detroit; *Turandot* per l'inaugurazione del Huafa Theater di Zhuahi (Cina) e successivamente a San Diego; *Madama Butterfly* nei teatri di Lucca, Livorno, Rovigo, Piacenza, Modena, Locarno e Toulon; *Tosca* a Bologna e al Michigan Opera Theatre e *La Bohème* a Napoli e a Parma; *Pagliacci* a Verona (Teatro Filarmonico); *Don Carlo* a Genova; *La Rondine / I Pagliacci / Noi, due, quattro e Il Trittico* al Maggio Musicale Fiorentino; un recital verdiano di Daniela Dessi a Parma con la Filarmonica "A. Toscanini"; un concerto sinfonico ad Hilversum; *L'Elisir d'amore* a Toulon; *Adriana Lecouvreur*, *Gianni Schicchi*, *Rapsodia Satanica* e *Tosca* a Genova; *Turandot* a Bologna e al Regio di Parma; *Aida* a Sanxay.

Tra i prossimi appuntamenti: *Cavalleria Rusticana* e *Requiem di Fauré* a Cagliari; una serie di concerti lirici a Brescia e in tournée a Pavia, Como; *La Bohème* a San Diego; *osca* a Tokio; *L'Heure Espagnole*, *La Bohème*, *La Forza del destino* ed altre importanti produzioni a Tolone.



OPERA
FRASCHINI
PAVIA